

Progetti e finanziamenti

per ripensare, riqualificare e far rivivere Pianezza

Nell'esporre al pubblico il bilancio di previsione del 2002 avevamo detto che esso era caratterizzato da una forte spinta alla progettazione. Dovevamo dedicare energie e soldi per dotarci di progetti che ci ponessero nelle condizioni di cogliere le opportunità di finanziamento che si sarebbero presentate nel corso dell'anno.

E questo obiettivo è stato perseguito con tenacia, con grande impegno e determinazione.

Il 28 giugno scorso abbiamo esposto alla cittadinanza il contenuto dei principali progetti, i collegamenti e le strategie che essi comportano, affinché si possa capire il disegno che vogliamo realizzare per il nostro paese.

Credo che valga la pena riportare su queste pagine una sintesi di quella presentazione, che metteva a fuoco in modo particolare i progetti per i quali sono state presentate le richieste di finanziamento e che riguardano il rilancio del centro storico.

I finanziamenti di cui parliamo sono gestiti e concessi dalla Regione Piemonte distribuendo fondi messi a disposizione dalla Comunità Europea (U.E.). L'occasione è irripetibile perché questi finanziamenti, in futuro, saranno destinati alle nazioni dell'Est europeo che entreranno nella Comunità. L'Italia ne ha già beneficiato in un bando di alcuni anni fa nel quale purtroppo Pianezza non ha visto accolto il progetto a suo presentato.

In questo bando (DOCUP 2000-2006) il finanziamento a fondo perduto copre il 70% dei costi complessivi del progetto, quindi è molto interessante.

Abbiamo presentato due progetti che riguardano la riqualificazione del Borgo, l'antico Ricetto di Pianezza, e la definizione di percorsi turistici che collegano punti di interesse ambientale ed artistico sui quali sono previsti interventi per renderli fruibili.

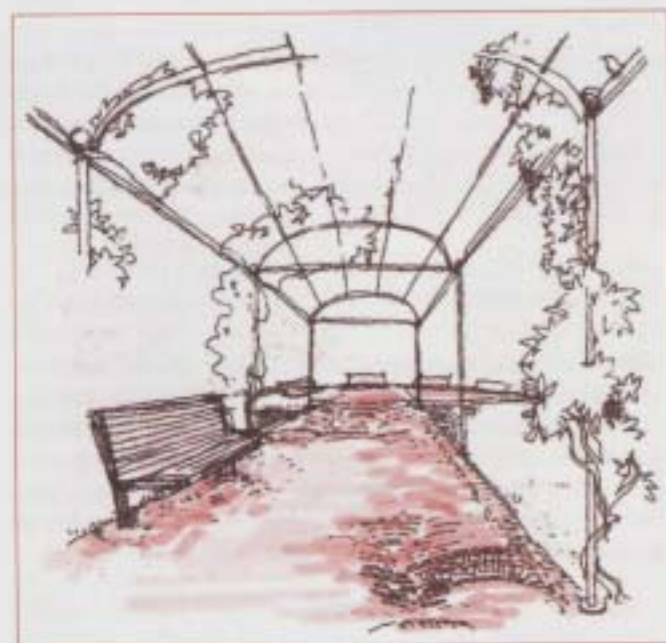
La *riqualificazione del Ricetto* comprende:

- la nuova pavimentazione di via Al Borgo, con il rifacimento di fogne e illuminazione;
- il restauro della Torre Civica, di cui è già stato eseguito il consolidamento della base, per assicurarne la stabilità e per renderla visitabile;
- il recupero di Villa Casalegno per adibirla a eco-museo o museo della Dora, dove verranno descritte e conservate le testimonianze della vita sul fiume nel nostro paese.

Il progetto dei *percorsi turistici* è molto più articolato del precedente, per la quantità di interventi. Esso si pone come tentativo per attirare piccoli flussi di persone che, in bici o in auto o a piedi, sentono il deside-



Sistemazione del parco di Villa Leumann



rio di passare qualche ora nel fine settimana immersi nella natura, alla ricerca di qualche prodotto locale o per visitare un monumento di buon pregio artistico. Ci riferiamo al "turismo di prossimità" o "microturismo" che sta prendendo sempre più piede man mano che l'uomo riscopre il piacere di conoscere e di esplorare l'ambiente in cui vive.

Questo progetto comprende diversi interventi in vari punti del paese collegati da percorsi segnalati e da tratti di piste ciclabili. Citiamo i principali:

- sistemazione a parco di una parte dell'area Praglia (ex discarica rifiuti);
- sistemazione del lago Fontanej per favorire la pesca e l'accesso delle famiglie ai punti di osservazione di animali da cortile e selvatici;